Oggetto: Centrale termoelettrica
ENEL e sviluppo economi
co e civile del Rossanese.

Onorevole Signor Sindaco di Rossano Dr. Carmine Candiano,
Illustrissimi Signori Consiglieri Comunali di Rossano,
R O S S A N O

Faccio seguito alle mie precedenti comunicazioni.

I contatti in corso oramai dal 10 luglio al livello governati vo, amministrativo e politico dimostrano che la situazione di Rossa no (ricca di molteplici risorse rimaste fino ad ora singolarmente trascurate in contrasto con i molteplici tentativi di evidenziazione e valorizzazione) dispone di argomenti validi a risolvere i problemi della comunità attraverso quegli interventi programmati senza i quali non si consegue il reale progresso. Solo a tale progresso possono essere affidate le speranze di soddisfare le legittime aspi razioni di ciascun componente della comunità.

In sostituzione di perfettamente inutile e dannosissima acquie scenza silenziosa alle decisioni di ordine politico, le quali esclu dendo la comunità dalle sedi decisionali pretendono di prospettare la supercentrale dell'ENEL ed altri ancor più deteriori interventi come concessioni particolarmente benefiche per risolvere e "salvare" la situazione di Rossano, la comunità rossanese è invece in condizione di proporre un più organico e valido piano di azione realmente razionale.

Questo, rifiutando naturalmente gli interventi anzidetti in logica aderenza al fatto che essi sono rifiutati da tempo anche dai maggiori economisti di rilievo internazionale e vengono persino allontanati dalle aree di maggiore progresso industriale, deve offrire agli Organi di Stato ed agli operatori l'occasione di collaborare al progresso insieme a tutte le unità attive secondo schemi collaudati dalle più avanzate norme di assetto territoriali. Sopratutto è doveroso dare ai problemi del rossanese quelle soluzioni che contribuiscano a perfezionare e qualificare le sue già preziose risorse.

I problemi di Rossano e della sua comunità sono gravi e non possono più attendere di essere risolti esaurientemente e sopratutto RAZIONALMENTE. Il disagio generale e il crescente numero di emigranti stanno a dimostrare che dopo anni di promesse non mantenute la situazione non è meno preoccupante di quella di altre parti della Calabria. Mentre in altri luoghi, come a Reggio C., si tenta di fare valere i diritti della comunità attraverso vie esasperate, Ros sano ha dato e sta dando un esempio di civile sopportazione del pro prio documentato disagio. A differenza di Reggio C., ove è in atto

la strumentalizzazione a precisi fini politici estranei alle dimensioni del problema Calabrese mediante l'azione di spinta alla esasperazione, in Rossano si corre il rischio di subire altrettanta strumentalizzazione delle esigenze locali attraverso la acquiescenza alle decisioni prestabilite.

Tuttavia per la prima volta in Italia Rossano ha fatto sentire la voce di opposizione alla localizzazione di impianti quali la supercentrale non sterile come in altre occasioni (Ancona, Fondi, Salerno, ecc.) ma completa di alternative ubicazionali (rispondente a precise validità riscontrate dalla stessa ENEL quali Crotone e la stessa SICILIA) e di una precisa giustificazione della opposizione. Questa infatti è motivata dal programma di interventi molto più efficaci per la soluzione dei problemi della comunità e molto più rispondenti alle esigenze generali regionali e nazionali poichè congeniali alle risorse locali ed agli orientamenti di civile assetto del territorio e delle popolazioni.

Sottolineo la urgente opportunità che Rossano, al di sopra delle competizioni politiche estranee ai propri interessi ed in coerenza con la propria civile e responsabile indipendenza da ogni sorta di decisioni dalle quali è stato tenuto lontano, sostenga autorevolmente ed in pieno diritto la propria azione di sviluppo globale fino ad ora troppo gravemente trascurata dagli Organi Competenti.

Agendo in tal modo, nella soddisfazione e tutela dei propri legittimi interessi, la Comunità evita il pericolo di restare coinvolta nella responsabilità di contribuire a gravi errori dannosi per tutta la Regione con la propria acquiescenza a decisioni prese in sua assenza; essa si pone invece autorevolmente al suo tradizionale posto in avanzata e prioristica funzione di civile esempio di progresso, offrendo altresì alla Rappresentanza Politica e Parlamentare concrete e legittime occasioni di ben più fruttuosi ed accessibili interventi. (Rif.: documenti in V.o possesso).

In sostanza è giunto il momento che Rossano in questa circostanza faccia valere il suo buon diritto a vedere risolti i suoi problemi in armonia alle sue specifiche e naturali funzioni di zona campione del bacino del mare Jonio.

Le caratteristiche di Rossano consentono di localizzare nel proprio territorio ed in quelli limitrofi iniziative essenziali per le comunità della zona e per ben più ampie regioni.

In attesa di cortese riscontro ossequio vivamente

(Francesco Amantea)

Francesco Amantea